CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE

S.T.N. – Val di Sole

Codice fiscale 02345700229 – Partita iva 02345700229
 PIAZZA REGINA ELENA 17 - 38027 MALÉ TN
 Numero R.E.A 217981
 Registro Imprese di Trento n. 02345700229
 Capitale di dotazione € 1.212.000 i.v.

Bilancio preventivo economico annuale 2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021 previsionale	31/12/2020 preconsuntivo
A) Crediti verso Enti Pubblici di riferimento (per capitale di dotazione deliberato da versare)		
<hr/>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	36.000	38.840
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.426.417	4.699.269
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.462.417	4.738.109
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinari	133.700	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.038	10.696
4) Altri beni	53.419	49.932
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	20.407
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	198.157	81.035
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti d-bis) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	346.000	346.000
III) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	346.000	346.000

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.006.574	5.165.144
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
<i>c) materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	0	36.925
I TOTALE RIMANENZE	0	36.925
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	401.406	402.016
1 TOTALE Clienti:	401.406	402.016
4) Verso Enti Pubblici di riferimento:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	203.100	287.800
4 TOTALE Enti Pubblici di riferimento	203.100	287.800
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	37.006	24.401
5-bis TOTALE Crediti tributari	37.006	24.401
5-ter) Imposte anticipate		
	18.930	16.276
5-ter) TOTALE Imposte anticipate	18.930	16.276
5-quater) Altri (circ.):		
<i>esigibili entro esercizio successivo</i>		
b) Regione/provincia	0	0
e) altri	1.000	1.000
5 TOTALE crediti verso altri:	1.000	1.000
II TOTALE CREDITI	661.442	731.493
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali		
b) banche	347.015	456.240
3) Danaro e valori in cassa		
	100	100
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	347.115	456.340
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.008.557	1.224.759

D) RATEI E RISCONTI

2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti attivi</i>	9.855	11.000
2 TOTALE Ratei e risconti	9.855	11.000
D TOTALE RATEI E RISCONTI	9.855	11.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	6.024.986	6.400.903

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021 previsionale	31/12/2020 preconsuntivo
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale di dotazione	1.212.000	1.212.000
II) - -	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Fondo riserva	97.358	74.043
V) - -		
VI) Riserve statutarie o regolamentari		
b) fondo rinnovo impianti	106.482	83.167
c) fondo finanz.sviluppo investimenti	127.234	127.234
VI TOTALE Riserve statutarie o regolamentari	233.716	210.401
VII) Altre riserve:	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	4.949	4.949
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	183.922	233.147
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	183.922	233.147
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.731.945	1.734.540
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	80.000	70.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	63.439	56.669
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	0
3 TOTALE debiti verso banche (escl.mutui)	0	0
4) Mutui		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	326.842	317.117
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	2.578.209	2.905.050

4 TOTALE mutui (compr.banche)	2.905.051	3.222.167
6) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	119.720	120.900
6 TOTALE Debiti verso fornitori	119.720	120.900
10) Debiti verso Enti Pubblici di riferimento		
<i>esigibili entro esercizio successivo</i>		
a) per quote di utile di esercizio		
b) per interessi		
c) altri	15.483	15.484
10 TOTALE Debiti Enti Pubblici di riferimento	15.483	15.484
11) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	18.350	44.734
11 TOTALE Debiti tributari	18.350	44.734
12) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	34.970	36.155
12 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	34.970	36.155
13) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	375.341	379.522
13 TOTALE Altri debiti	375.341	379.522
D TOTALE DEBITI	3.468.915	3.818.962
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>a) Ratei passivi</i>	110	141
<i>b) Risconti passivi</i>	680.577	720.591
2 TOTALE Ratei e risconti	680.687	720.732
E TOTALE RATEI E RISCONTI	680.687	720.732
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	6.024.986	6.400.903

CONTO ECONOMICO	31/12/2021 previsionale	31/12/2020 preconsuntivo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.567.480	2.176.080

3) Variazione servizi in corso di esecuzione	0	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	119.593	127.037
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi	41.034	61.838
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	41.034	61.838
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.728.107	2.364.955

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) materie prime, suss., di cons. e merci	999.309	697.721
7) per servizi	332.181	311.655
8) per godimento di beni di terzi	148.502	148.502
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	295.020	292.100
b) oneri sociali	98.780	97.800
c) trattamento di fine rapporto	20.610	20.400
e) altri costi	240	240
9 TOTALE per il personale:	414.650	410.540
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	290.692	268.672
b) ammort. immobilizz. materiali	24.471	18.711
d) svalutaz. crediti (att.circ.) e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	2.500	2.500
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.) e disp.liq.	2.500	2.500
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	317.663	289.883
11) variazioni in gestione materie prime suss. consumo	36.028	36.028
12) accantonamenti per rischi	10.000	10.000
14) oneri diversi di gestione	100.126	100.779
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.365.356	1.932.155
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	362.751	432.800

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- 16) Altri proventi finanziari:
- d) proventi finanz. diversi dai precedenti

<i>d4) da altri</i>	400	600
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	400	600
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	400	600
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) altri</i>	103.769	114.493
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	103.769	114.493
15+16-17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	103.369 -	113.893 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	259.383	318.907
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	78.115	88.334
<i>b) imposte anticipate</i>	2.654 -	2.574 -
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	75.461	85.760
21) Utile (perdite) dell'esercizio	183.922	233.147

RENDICONTO FINANZIARIO PRECONSUNTIVO 2020 - PREVISIONALE 2021				
RAGGRUPPAMENTO	VOCI	31/12/2020	31/12/2021	
CASH FLOW	RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	233.147	183.922	
	+ AMMORTAMENTI	287.383	315.163	
	+ ACCANTONAMENTO T.F.R.	6.700	6.770	
	+ ACC.TO F.DO SVALUT. CREDITI	2.500	2.500	
	+ ACC.TO - UTILIZZO F.DO RISCHI	10.000	10.000	
	CASH FLOW GESTIONE CORRENTE A)	539.731	518.355	
	+/- VARIAZIONE DEBITI A BREVE V/BANCHE	0	0	
	+/- DECR. INCR. SCORTE	-36.925	36.925	
	-/+ DECR. INCR. DEBITI	35.872	-32.930	
	+/- DECR. INCR.CREDITI	-36.585	67.552	
	-/+ DECR. INCR. RATEI/RISCONTI PASS. (*)	-40.154	-40.045	
	+/- DECR. INCR. RATEI/RISCONTI ATT. (*)	394	1.145	
	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO B)	-77.398	32.646	
	GESTIONE PATRIMONIALE	INVESTIMENTI IMMOB. IMMAT./MATERIALI	-147.965	-156.593
		VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
VARIAZIONE FINANZIAMENTI M/L TERMINE		-307.722	-317.117	
LIQUIDAZIONE T.F.R.		0	0	
AUMENTI CAPITALE		0	0	
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI		-120.000	-186.517	
ARROTONDAMENTI		0	0	
GESTIONE PATRIMONIALE C)		-575.687	-660.227	
VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' NETTA DI PERIODO (A+B+C)		-113.354	-109.225	
SALDO LIQUIDITA' INIZIALE	569.694	456.340		
SALDO LIQUIDITA' FINALE	456.340	347.115		

(*) ratei e risconti considerati come capitale circolante netto

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio preventivo economico annuale 2021 viene predisposto secondo quanto previsto dall'articolo 47 dello Statuto Sociale.

Il bilancio preventivo economico annuale è stato redatto in base ai principi e criteri contabili, in quanto compatibili, di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Unico, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Programmazione delle attività e dei servizi

Nel presente bilancio preventivo viene considerata la programmazione delle attività e dei servizi previsti per l'esercizio 2021, che possono essere sinteticamente suddivisi in:

- servizi di vendita e distribuzione di energia elettrica
- servizi di allacciamento energia elettrica
- servizi di manutenzione impianti elettrici
- servizi prodotti in associazione in partecipazione per la realizzazione centrali idroelettriche sul torrente Rabbies
- servizio con gestione completa illuminazione pubblica per il comune di Malé
- fornitura e posa in opera nuovi corpi illuminati ad alto risparmio di energia per l'illuminazione pubblica dei comuni di Caldes, Cavizzana e Terzolas
- fornitura energia termica ed elettrica tramite nuovo cogeneratore per la partecipata dal Comune di Malé società S.G.S. Malé srl in relazione alla piscina
- intervento per riassetto energetico per il Comune di Rabbi a Rabbi Fonti
- altri servizi minori

Per elaborare il presente documento di previsione si è fatto riferimento ai dati monitorati dall'azienda nei vari settori operativi, confluiti in un bilancio infrannuale al 31 agosto 2020 e proiettati a tutto il periodo 2020. Partendo da tali dati si è provveduto a determinare i costi e i ricavi previsionali per l'esercizio economico annuale 2021. I valori di confronto riportati nella sezione "esercizio precedente" sono conseguentemente riferiti al preconsuntivo 2020.

L'esercizio 2021 costituirà il quinto anno a regime dove compaiono ricavi e costi a seguito della entrata in funzione delle centrali idroelettriche sul rio Rabbies denominate "Rabbies 3" (costruzione a nuovo) e "Rabbies 4" (rifacimento di quella esistente). Le concessioni di derivazione delle acque sono state concesse al comune di Malé il quale ha affidato la realizzazione delle stesse al Consorzio in qualità di associato tramite l'istituto dell'Associazione in Partecipazione per la durata pari alla concessione di derivazione delle acque meno un giorno (termine al 30 dicembre 2038). Al Consorzio spetta il 60% degli utili annuali conseguiti dall'associante a fronte della realizzazione a proprie spese delle due opere. Le centrali idroelettriche sono entrate in funzione rispettivamente il giorno 7 dicembre 2016 per la "Rabbies 3" ed il 4 agosto 2016 per la "Rabbies 4"

L'affidamento al Consorzio da parte del Comune di Malé per la realizzazione delle due centrali idroelettriche è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Malé nella seduta del 11 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che la Provincia Autonoma di Trento ha concesso, a valere sul Fondo per lo sviluppo locale, un finanziamento, sul fondo in oggetto, relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Rabbies denominato Rabbies 3 per l'importo di Euro 883.500.=,

pari al 95 per cento della spesa ammessa di Euro 930.000. La rendicontazione delle spese alla P.A.T. è andata a buon fine e conseguentemente entro fine esercizio 2019 è stato erogato il del finanziamento.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del tenendo conto dello schema tipo per il bilancio di previsione allegato al DM 26.04.1995 previsto per le aziende speciali in tema di bilancio previsionale; tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La struttura del Rendiconto finanziario

Il consorzio ha redatto il Rendiconto finanziario secondo quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile adottando lo schema "indiretto".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. In particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 a seguito del quale sono stati emanati i nuovi principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi ove non modificati dalle norme sopra citate, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente salvo alcune voci per le quali è stato necessario effettuare degli adattamenti a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato, secondo quanto consentito dalla norma, nella valutazione delle poste esistenti al 31.12.2015.

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può altresì non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti. L'attualizzazione dei crediti e dei debiti può non essere applicata quando non vi sono differenze significative fra il tasso di interesse applicato e quello di mercato ovvero se gli effetti della transazione hanno una durata massima non superiore a 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura ove richiesto, sono state concordate con il Revisore Unico.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede eventualmente alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Consorzio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dal Consorzio in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore unico e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Alla chiusura del bilancio 31 dicembre 2020 tali costi risultano completamente ammortizzati.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno – software

La voce accoglie il costo di acquisto dei programmi software necessari per la gestione amministrativa e contabile dell'azienda. L'ammortamento avviene a rate costanti di durata pari a 5 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle centrali idroelettriche “Rabbies 3” e “Rabbies 4” in associazione in partecipazione con il Comune di Malé. L’ammortamento è effettuato in rapporto alla durata del contratto di associazione in partecipazione con decorrenza dalla data di entrata in funzione dei due impianti.

Sono iscritti anche i costi di realizzazione del nuovo impianto di servizio illuminazione pubblica per il Comune di Malé. L’ammortamento viene effettuato in base alla durata della convenzione per la fornitura del servizio prevista in 10 anni.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono anche iscritti i costi per le migliorie straordinarie apportate su beni di terzi a nolo dai comuni (reti elettriche) ed ammortizzati in base alla durata residua della convenzione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. A tal fine gli Amministratori ritengono che le aliquote fiscali di ammortamento individuate per lo specifico settore, siano tecnicamente congrue a rappresentare sia l’obsolescenza che la senescenza dei beni materiali soggetti alla particolare procedura di ammortamento ed in tal senso quindi, ai fini della concreta valutazione a queste si fa costante riferimento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE COEFFICIENTI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari: cogeneratore	9%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e macchine ordinarie d’ufficio	12%

Il costo dei beni di modico valore e di facile usura, ancorché strumentali, vengono imputati direttamente al conto economico nell'esercizio di acquisto. Per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota viene ridotta alla metà.

Crediti

Nel presente bilancio di previsione, per i crediti, non trova applicazione il metodo di valutazione del c.d. "costo ammortizzato" in quanto non vi sono crediti superiori ai 12 mesi ed in ogni modo gli effetti sarebbero comunque irrilevanti.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

In questa sezione sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nella voce è sempre compreso il debito che il Consorzio si è accollato per il passaggio diretto del personale dipendente al primo settembre 2014 dal Consorzio STN Cles in liquidazione.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale e ricorrendone il caso, al criterio del "costo ammortizzato" tenendo presente il fattore temporale (attualizzazione)

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti relativi a mutui a medio/lungo termine contratti a decorrere dal 1 gennaio 2016 sono stati valutati, ai sensi art. 2426 n. 8 del Codice Civile

come spiegato ed interpretato dal principio contabile OIC 19, secondo il criterio del "costo ammortizzato" e per quanto riguarda i mutui concessi dal BIM dell'Adige ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato (zero per cento) jsi è proceduto alla valutazione tramite attualizzazione a tasso di mercato iscrivendo la differenza come proventi finanziari nell'esercizio 2016.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori agli acconti versati la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'apposita sezione la nota integrativa descrive compiutamente le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage ed altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Organi Sociali del Consorzio

Assemblea

Soci consorziati	Capitale di dotazione	% partecipazione
Comune di Caldes	232.447	19,179%
Comune di Cavizzana	58.110	4,795%
Comune di Malé	757.562	62,505%
Comune di Rabbi	12.120	1,000%
Comune di Terzolas	151.761	12,521%
Totali	1.212.000	100,000%

Consiglio di Amministrazione

Dott. Gasperini Alberto	Presidente (con rappresentanza legale in giudizio)
Rizzi Dario	Vicepresidente
Graifenberg Michele	Consigliere
Ghirardini Alessandro	Consigliere

Revisore dei conti

Dott. Salvetta Francesco

Direzione

Ing. Mosconi Daniel Direttore (con rappresentanza legale di fronte ai terzi)

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.746	114.686	0	5.722.793	5.862.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	75.846	0	1.023.524	1.124.116
Valore di bilancio	0	38.840	0	4.699.269	4.738.109
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	15.000	0	0	15.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	17.840	0	272.852	290.692
Totale variazioni	0	(2.840)	0	(272.852)	(275.692)
Valore di fine esercizio					
Costo	24.746	129.686	0	5.722.793	53877.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	93.686	0	1.296.376	1.414.808
Valore di bilancio	0	36.000	0	4.426.417	4.462.417

L'incremento relativo al software è da attribuirsi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di nuovo software gestionale ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita, come già descritto in altra parte della nota integrativa:

- alla capitalizzazione dei costi sostenuti, in relazione alla costruzione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in qualità di associato in partecipazione con il Comune di Malé. I costi capitalizzati rappresentano il diritto alla percezione degli utili del contratto di associazione in partecipazione e sono ammortizzati secondo la durata dello stesso partendo dalla entrata in funzione dei due impianti avvenuta nel corso del 2016.
- alla capitalizzazione dei costi previsti nel 2020 relativi alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica per il Comune di Malé. I Comuni consorziati di Caldes, Cavizzana e Terzolas hanno invece commissionato a STN il solo acquisto e installazione dei nuovi corpi illuminanti e non anche la gestione del servizio "tutto incluso".
- Alle spese straordinarie per migliorie delle reti elettriche a nolo dai comuni consorziati.

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immob. In corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	15.664	100.077	20.407	136.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.968	50.145	0	55.113
Valore di bilancio	0	10.696	49.932	20.407	81.035
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	119.593	2.000	20.000	0	141.593
Riclassifiche	20.407	0	0	(20.407)	0
Ammortamento dell'esercizio	6.300	1.658	5.717		13.675
Totale variazioni	133.700	342	14.283	(20.407)	127.918
Valore di fine esercizio					
Costo	140.000	17.664	120.077	0	277.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.300	6.626	66.658	0	79.584
Valore di bilancio	133.700	11.038	53.419	0	198.157

La voce "impianti e macchinari" comprende l'impianto di cogenerazione energia termica ed elettrica per il nuovo servizio dal 2021 per la piscina di Malé.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i costi di acquisizione di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di manutenzione ed assistenza agli impianti da parte degli operai del Consorzio.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi. In particolare per questi ultimi si è provveduto all'acquisto già nel 2019 di un nuovo automezzo con "scala aerea" in sostituzione di quello in uso attualmente e divenuto obsoleto ed è previsto nel 2021 l'acquisto di un nuovo autocarro necessario per un miglio svolgimento dell'attività da parte delle maestranze.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio di previsione al 31.12.2021 le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla parte di liquidità non disponibile sui conti correnti accesi presso le due banche di riferimento per i quali si è provveduto a costituire pegno a favore dell'Istituto Mediocredito finanziatore per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il Comune di Malé.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Variazione delle rimanenze

Rimanenza materie prime/consumo	
Valore di inizio esercizio	36.925
Variazioni	(36.925)
Valore di fine esercizio	0

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso Enti pubb. Di riferim. iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	402.016	287.800	24.402	16.276	1.000	731.494
Variazione nell'esercizio	(610)	(84.700)	(12.604)	2.654	0	(-95.260)
Valore di fine esercizio	401.406	203.100	37.006	18.930	1.000	661.442
Quota scadente entro l'esercizio	401.406	203.100	37.006	44	1.000	642.556

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	401.406	401.406
Crediti verso Enti pubblici di rif. iscritti nell'attivo circolante	203.100	203.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.006	37.006
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.930	18.930
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.000	1.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	661.442	661.442

Crediti iscritti nell'attivo circolante operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	456.240	100	456.340
Variazione nell'esercizio	(109.225)	0	(109.225)
Valore di fine esercizio	347.015	100	347.115

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi per la parte liberamente disponibile; fra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la quota parte dei saldi attivi di conto corrente vincolati a garanzia del mutuo bancario. Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		
Ratei attivi		0
Risconti attivi		9.855
	TOTALE	9.855

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	9.123	732	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Utili riportati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.212.000	74.043	210.401	4.949	233.147	1.734.540
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Distribuzione a soci	-	-	-	-	(186.517)	(186.517)
Altre variazioni (destinazione a riserve)					(46.630)	(46.630)
Altre variazioni						
Incrementi	-	23.315	23.315	-	0	46.630
Risultato d'esercizio					183.922	183.922
Valore di fine esercizio	1.212.000	97.358	233.716	4.949	183.922	1.731.945

Il totale del patrimonio netto è in previsione in leggera diminuzione da euro 1.734.540 dell'esercizio precedente (preconsuntivo 2020) ad euro 1.731.945 (previsionale 2021) risultante al termine dell'esercizio attuale.

La diminuzione, per complessivi euro 2.595 è da individuarsi in:

- + Utile d'esercizio euro 183.922
- Distribuzione dividendi per euro 186.517

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

Origine possibilità' di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.212.000	Fondo di dotazione da apporto consorziati		-
Riserva legale	97.358	Riserva di utili	B	97.358
Riserve statutarie	233.716	Riserva di utili con vincolo statutario	D	233.716
Altre riserve	4.949	Riserva di utili	ABC	4.949
Utile d'esercizio	183.922	Risultato es.	ABC	183.921
Totale	1.731.945			519.944
Quota non distribuibile				367.858

La quota di riserve non distribuibili deriva dalla somma della riserva legale, dalle riserve statutarie e della quota obbligatoria a destinazione riserve (20%) dell'utile di esercizio.

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

In riferimento alle riserve di patrimonio netto indicate con la lettera "D – per altri vincoli statuari" per un totale di euro 233.716, si precisa che le stesse non sono liberamente disponibili in quanto vincolate, ai sensi art. 49 dello statuto, a precisi scopi ovvero al rinnovo impianti per euro 106.482 ed allo sviluppo investimenti per euro 127.234.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	70.000	70.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	80.000	80.000

Nei Fondi rischi ed oneri risultano iscritti accantonamenti eseguiti durante l'esercizio a:
 - Fondo rischi Perequazione euro 10.000
 Il totale del detto fondo a fine esercizio ammonta ad euro 80.000.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.669
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.770
Totale variazioni	6.770
Valore di fine esercizio	63.439

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche diversi da mutui	Mutui	Debiti verso fornitori	Debiti verso Enti pubblici di riferim.	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	-	3.222.167	120.900	15.483	44.734	36.155	379.522	3.818.961
Variazione nell'esercizio	-	(317.117)	(1.180)	(0)	(26.384)	(1.185)	(4.180)	(350.046)
Valore di fine esercizio	-	2.905.050	119.720	15.483	18.350	34.970	375.342	3.468.915
Quota scadente entro l'esercizio	-	326.842	119.720	15.483	18.350	34.970	375.342	890.707
Quota scadente oltre l'esercizio	-	2.578.208	-	-	-	-	-	2.578.208
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	1.179.270	-	-	-	-	-	1.179.270

I debiti per mutui sono relativi a:

- Mutuo a lungo termine con il Mediocredito Trentino Alto Adige per la costruzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il comune di Malé proprietario dell'impianto. Si precisa che per la valutazione del debito è stato adottato il metodo del "costo ammortizzato" prescritto dall'art. 2426 n. 8 del codice civile così come interpretato dal principio contabile nazionale OIC 19. Tale metodo consente di imputare gli oneri iniziali secondo competenza e con riparto su tutta la durata del prestito. Si precisa inoltre che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento dell'istituto di credito, il rateo interessi in maturazione al 31.12.2021 è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

-Mutuo BIM erogato nel 2015 di iniziali euro 80.000, durata 10 anni; per questo mutuo ci si avvale della facoltà di valutazione al nominale come per gli scorsi esercizi.

-Mutuo BIM erogato nell'esercizio 2016 di iniziali nominali euro 200.000 a tasso zero; per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente superiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo.

-Mutuo BIM erogato nell'esercizio 2016 di iniziali nominali euro 724.410 a tasso zero; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente superiore a quello di mercato fissato nella misura del 2,80% annuo.

La valutazione al costo ammortizzato in presenza di attualizzazione (mutui BIM) ha avuto la conseguenza dell'iscrizione di importanti proventi finanziari iniziali (esercizio 2016) a decurtazione del valore iniziale del debito e la successiva imputazione, secondo competenza temporale, di oneri finanziari pari al tasso di interesse effettivo. In proposito si rinvia al principio contabile OIC 19 paragrafi da 48 a 53. Si è tenuto comunque anche conto dell'onere da sostenere annualmente per le commissioni dovute all'istituto di credito per la fideiussione richiesta dal BIM a garanzia. Si ribadisce che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento del finanziatore, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

Gli "altri debiti" sono composti come da seguente tabella

DESCRIZIONE	IMPORTO
Dipendenti c/ratei maturati	25.800
CCSE - componenti varie	189.540
CCSE - f.do eventi eccezionali	3.600
Canone Rai in bolletta	32.000
Debiti netti TIV/TIT per perequazione energia el.	124.282
Debiti per trattenute sindacali	120
Totali	375.342

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso banche diversi da mutui	0	0
Mutui	2.905.050	2.905.050
Debiti verso fornitori	119.720	119.720
Debiti verso Enti Pubblici di Riferimento	15.483	15.483

Debiti tributari	18.350	18.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.970	34.970
Altri debiti	375.342	375.342
Debiti	3.468.915	3.468.915

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Enti consorziati.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi		
Interessi pass.mutuo BIM contratto nel 2015	Rateo	110
Contributo concesso dalla P.A.T.	Risconto	680.577
	TOTALE	680.687

La voce "risconti passivi" per euro 680.577 rappresenta l'ammontare residuo del contributo di competenza successiva all'esercizio concesso dalla P.A.T. nel 2016 per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3". La ripartizione temporale del contributo con il sistema dei "risconti passivi" viene eseguita dalla data di entrata in funzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" (7 dicembre 2016) fino a scadenza associazione in partecipazione con il comune di Malé (30 dicembre 2038) analogamente all'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale che rappresenta il diritto alla percezione degli utili come associato.

Durata ratei e risconti passivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	110	0	0
Risconti passivi	40.015	640.562	480.394
Totali	40.155	640.562	480.394

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Ricavi vendita energia elettrica	Ricavi da associaz.in partecip.	Ricavi da allacc.elettrici	Ricavi ser.elettrici	Altri ricavi	Ricavi serv. IP-Cogen.	Ricavi per altri serv.aggr.mis.	Totale
Valore esercizio corrente	1.318.100	586.920	32.210	140.000	317.680	168.000	4.570	2.567.480

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi deriva da operazioni effettuate in Italia.

Area geografica	Totale	
Valore esercizio corrente	Italia	2.567.480
		2.567.480

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	88.473	15.296	103.769

Importi di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nell'esercizio è stato iscritto un provento nella voce A4 del conto economico "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" di natura eccezionale dovuto alla capitalizzazione del saldo costi relativi alla prevista realizzazione dell'impianto

cogeneratore per il servizio di fornitura energia termica ed elettrica per la piscina di Malé. Sono inoltre da considerarsi di natura eccezionale, in quanto non ricorrenti, i ricavi iscritti nella voce A1 del conto economico per la fornitura e posa in opera dei nuovi corpi illuminanti per i comuni di Clades, Cavizzana e Terzolas nonché l'intervento di riassetto energetico nel Comune di Rabbi per Rabbi Fonti.

			Totale
Voce di ricavo	Ricavi vendite e prestaz.	Incremento immob.mat	
Importo	274.346	119.592	393.938

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 del codice Civile si segnala che nell'esercizio si sosterranno sostenuti costi di natura eccezionale nelle voci B6 "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", B7 "per servizi", B10a "ammortamenti immobilizzazioni immateriali" e B10b "ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" a seguito della realizzazione delle della realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica per il Comune di Malé, per costi conseguenti alla fornitura e posa in opera dei nuovi corpi illuminanti per i Comuni di Caldes, Cavizzana e Terzolas, per l'intervento di riassetto energetico a Rabbi Fonti e per la realizzazione impianto cogeneratore per il servizio di fornitura energia termica ed elettrica per la piscina di Malé. Non sono considerati di natura eccezionale, in quanto ricorrenti, i costi di gestione ordinaria dei nuovi impianti.

					Totale
Voce di costo	Materie prime, suss. di consumo	Spese per servizi	Oneri diversi di gestione	Ammortamenti immob. Imm./mat	
Importo	295.770	52.593	0	29.820	378.183

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale ed il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato di bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza nell'esercizio la cui deducibilità fiscale è riconosciuta in esercizi successivi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	78.115
2. Imposte esercizi precedenti	0
3. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-2.654
4. Variazione delle imposte differite (-/+)	
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/4)	75.461

Nelle voci 2, 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto sia delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, sia del recupero a deducibilità fiscale delle differenze temporanee sorte negli esercizi precedenti ed annullate nel presente esercizio.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Si riassume nel seguente prospetto la movimentazione dei crediti per imposte anticipate.

IMPOSTE ANTICIPATE

Manutenzioni e riparazioni	Costo	Ires		Costo	Irap	
Costi rinviati dall'es.precedente	370	24,00%	89		0,00%	-
Costi rinviati nell'esercizio	-	24,00%	-		0,00%	-
Diff.rientrate nell'esercizio	-185	24,00%	- 44		0,00%	-
Diff./aliquota	-	0,00%	-		0,00%	-
Costi/imposte da rec.al termine es.	185	24,00%	44	-	0,00%	-

F.do acc.to rischi perequazione	Costo	Ires		Costo	Irap	
Costi rinviati dall'es.precedente	60.000	24,00%	14.400	60.000	2.98%	1.788
Costi rinviati nell'esercizio	10.000	24,00%	2.400	10.000	2.98%	298
Diff.rientrate nell'esercizio	-	24,00%	-	-	2.98%	-
Diff./aliquota	-	0,00%	-	-	0,00%	-
Costi/imposte da rec.al termine eserc.	70.000	24,00%	16.800	70.000	2.98%	2.086

Totale generale	Costo	Ires		Costo	Irap	
Costi/imposte da rec.al termine eserc.	70.185	24,00%	16.844	70.000	2,98%	2.086

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che il Direttore del Consorzio risulta essere dipendente del comune di Malé concesso in comando.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	3	8

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	Amministratori
	17.000

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.145	11.145

Si precisa che il compenso base attribuito al Revisore Unico è di euro 10.000. La differenza indicata è riferita al contributo C.N.P.A.D.C. ed alle spese di trasferta spettanti.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Gli impegni, i rischi e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 ammontano a euro 118.061 e risultano così composti:

- Fidejussioni concesse dalla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes: euro 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane ed euro 106.561 a favore dell'Acquirente Unico Spa;
- Beni ammortizzabili in comodato concessi dal comune di Malé: euro 1.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Come esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, il Consorzio STN Val di Sole agisce quale ente strumentale dei comuni aderenti e conseguentemente pone in essere con gli stessi alcune operazioni di carattere prettamente commerciale delle quale di seguito si evidenziano la natura del rapporto, l'ammontare e le informazioni necessarie alla loro comprensione.

VENDITE	<i>Descrizione della prestazione</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Importi in Euro</i>	<i>Note</i>
		<i>Importo annuo</i>	<i>Ricavi delle vendite</i>	
Comune di Malé	Gestione completa impianti Illuminazione Pubblica	63.000	63.000	Nuovo servizio dal 2021
	Servizio manutenzione centrali R3-R4	40.000	40.000	
	Associazione in partecipazione	586.920	586.920	
	Gestione cogeneratore piscina Malé	100.000	100.000	Nuovo servizio dal 2021
Comune di Caldes	Servizio manutenzione centrali	1.925	1.925	
	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	10.172	10.172	
	Fornitura e posa in opera nuovi corpi illuminanti	119.619	119.619	Solo 2021
Comune di Terzolas	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	5.365	5.365	
	Fornitura e posa in opera nuovi corpi illuminanti	65.000	65.000	Solo 2021
Comune di Cavizzana	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	2.610	2.610	
	Fornitura e posa in opera nuovi corpi illuminanti	40.054	40.054	Solo 2021
Comune di Rabbi	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	11.179	11.179	
	Riassetto energetico Rabbi Fonti	49.673	49.673	Solo 2021
Comuni di Malé-Rabbi	Servizio manutenzione centrali R1-R2 e servizio amministrativo società Rabbies Energia srl	47.593	47.593	
	TOTALE	1.143.110	1.143.110	

Oltre alle operazioni sopra riportare, nei confronti degli stessi Enti di riferimento, il Consorzio effettua il servizio di somministrazione di energia elettrica per le esigenze proprie degli Enti stessi ed esse sono regolate dalle normali condizioni di mercato e fissate dall'Autority.

ACQUISTI	Descrizione della prestazione	Importi in Euro	Importi in Euro	Note
		Importo annuo	Servizi	
Comune di Malé	Nolo rete distribuzione	93.760	93.760	
Comune di Caldes	Nolo rete distribuzione	28.768	28.768	
Comune di Terzolas	Nolo rete distribuzione	18.783	18.783	
Comune di Cavizzana	Nolo rete distribuzione	7.191	7.191	
	Totale acq. nolo reti distribuzione	148.502	148.502	

La previsione normativa dispone che si debbano dare informazioni sulla presenza di operazioni con parti correlate che presentino caratteristiche di rilevanza e che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a tali operazioni, si evidenzia che trattasi integralmente di operazioni effettuate in base a specifici contratti di servizio con le relative condizioni collegate. Va inoltre considerata la convenienza all'effettuazione degli acquisti inter-consorziali in considerazione della tempestività d'intervento, specializzazione e qualità delle forniture che, proprio per tali motivazioni, giustificano tra l'altro l'esistenza di una connessione in termini di partecipazione consortile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

Il nostro consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non si possiedono strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio previsto pari ad euro 183.922, il Consiglio di amministrazione propone di destinare:

- il 10% pari a euro 18.392 alla riserva legale;
- il 10% pari ad euro 18.392 alla riserva rinnovo impianti;
- il rimanente di euro 147.138 per distribuzione agli Enti Consorziati in misura proporzionale alle quote possedute.

Nota Integrativa parte finale

Si segnala l'assenza di incidenti critici all'interno del Consorzio per quanto riguarda le norme in materia di anticorruzione e trasparenza. Il Direttore, nel suo ruolo di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, prosegue, su invito del Consiglio di Amministrazione, nella politica preventiva sin qui adottata ponendo in essere tutti gli strumenti necessari.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio economico preventivo di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la previsione della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Malé, 15 ottobre 2020

IL PRESIDENTE DEL CDA
Dott. Alberto Gasperini
Firmato

IL DIRETTORE
Ing. Daniel Mosconi
Firmato